MARTEDI'
25
SETTEMBRE
1945

LIBERTA'

QUOTIDIANO DEL C. L. N. DELLA PROVINCIA DI UDINE

Anno I - N. 123 Una copia lire TRE

PUBBLICITA': (Per mm. di altezza, larghezza 1 colonna): Avvisi commerciali L. 10; Comunicati, Finanziari, Legali, Aste, Concorsi, Assemblee, Sentenze, ecc. L. 15; Necrologie fino a 35 mm. L. 16, oltre L. 22; Compart al lutto L. 42; Ricerche di persone L. 5; Cronache, Teatri, Cine, Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite L. 20. Economici tariffe a parte. Tassa governativa in più. Pagamento anticipato.

Rivolgersi: Ufficio Pubblicità, via S. Francesco, 1 g - Telef. 9.59

Direzione - Redazione - Amministrazione: Piazza del Duomo, 1. Tel. 1-15

Oggi s'inaugura la Consulta nazionale

Riunioni preliminari dei singoli partiti e impressioni di vecchi parlamentari

L'ordine del giorno della prima seduta

ROMA, 24 settembre.

E' stato affisso a Montecitorio l'ordine del giorno della prima seduta pubblica dell'assemblea plenaria della Consulta nazionale, fissata per domani alle ore 16 L'ordine del giorno reca: **1° costituzione dell'ufficio provvisorio di Presidenza; 2° votazione per la nomina del Presidente, di due vice Presidenti, di quattro Segretari e di quattro Questori.**

Intanto nella mattinata di oggi sono affluiti numerosi a Montecitorio gli ex parlamentari e i nuovi consultori giunti da ogni regione per partecipare ai lavori della Consulta.

Sull'imminente inizio di attività dell'assemblea un redattore dell'«Ansa» ha chiesto le loro impressioni ad alcune note personalità parlamentari.

L'ex Presidente del Consiglio on. Jvanoe Bonomi ha dichiarato che la Consulta è un surrogato del Parlamento e come tale non può avere l'autorità e le funzioni di un vero parlamento. «Su questo — egli ha soggiunto — non bisogna equivocare. Però provenendo i consultori da tutte le regioni, essi possono portare in seno alla Consulta la sensazione precisa di ciò che il Paese chiede e di quanto il Paese abbisogna»

Il prof Fabrizio Maffi, che mancava da Montecitorio dal 1926, ha ricordato brevemente che dopo quell'epoca egli subì il confino a Pantelleria e ad Ustica, il carcere a San Vittore a Milano e a Regina Coeli. Assolto nel procedimento a suo carico, fu successivamente assegnato di nuovo al confino in una località presso Eboli nel Salernitano e poi in Basilicata. Trasferitosi in Liguria, passò di qui in Svizzera dove ha risieduto negli ultimi due anni e donde ha fatto ritorno in Italia l'8 luglio.

Egli ha dichiarato di ritenere utile l'attività della Consulta nazionale. «Purchè — ha detto — noi vogliamo cercare di arrivare al più presto alla Costituente Riguardo alla situazione del paese non sono pessimista nè sono un ingenuo. Dopo quanto è avvenuto un osservatore oggettivo deve rendersi conto che sarebbe una ingenuità il credere che potessero mancare inconvenienti quali quelli che oggi si verificano. Ma dobbiamo fare di tutto per aiutare la rinascita del nostro Paese utilizzando l'esperienza di un periodo terribile quale è stato il periodo fascista, identificando le cause sociali ed economiche di questo doloroso fenomeno. Il fascismo, infatti, non è caduto dal cielo ma è stato un fenomeno di vita politica sociale ed economica che doveva fatalmente sfociare in una guerra di competizioni ed interessi che speriamo possa servire ad avviarci a delle soluzioni razionali».

L'on Paolo Cappa, di Genova, ritorna a Montecitorio dopo esserne stato cacciato nel 1926 con gli altri deputati popolari che fecero parte dell'Aventino.

«Confido — egli ha detto al redattore dell'«Ansa» — che la Consulta risponderà allo scopo per cui è stata istituita e, nella impossibilità, in questo momento, di una assemblea elettiva, sostituirà la Camera dei deputati collaborando col Governo nell'opera di riorganizzazione e di ricostruzione che urge da tutte le parti. Il Paese reclama ordine e giustizia: è assolutamente necessario che il potere centrale ristabilisca l'ordine pubblico che è turbato e violato quotidianamente e quasi sempre impunemente»

Intanto nella giornata di oggi si svolgono a Montecitorio e nelle sedi dei vari partiti riunioni dei consultori delle diverse correnti politiche giunti a Roma da ogni regione per partecipare ai lavori della Consulta. I consultori liberali si sono riuniti nella sede del Partito stamani alle ore 10 mentre nel pomeriggio si aduneranno a Montecitorio i consultori comunisti e quelli della democrazia del lavoro. Gli azionisti terranno una riunione alle ore 15,30 nella sede della sezione romana in via Gregoriana; quelli democratici cristiani si incontreranno alle ore 17 nella sede di piazza del Gesù e quelli della concentrazione demo-liberale alle ore 19 unitamente ai componenti la Giunta esecutiva del Partito nella sede centrale. La riunione dei consultori socialisti è prevista per domattina a Montecitorio e pure domani mattina si riuniranno quelli del Partito democratico italiano. Oltre un centinaio di consultori sono giunti fino a stamane all'albergo di via Sistina destinato ad ospitarli durante i lavori della Consulta.

Oggi alle ore 16 la R.A.I. trasmetterà la radio-cronaca dell'inaugurazione dei lavori della Consulta nazionale.

Il Consiglio dei Ministri esamina

la disciplina delle locazioni degli immobili urbani

ROMA, 24 settembre.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito oggi alle ore 16 sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Feruccio Parri, segretario il Sottosegretario alla Presidenza avv. Giustino Arpesani.

Il Consiglio ha preso in esame il testo del provvedimento sulla disciplina delle locazioni degli immobili urbani, elaborato dopo un accurato studio della materia da una apposita Commissione di Ministri la quale ha sentito i rappresentanti del Comitato Nazionale di Liberazione Alta Italia, della Confederazione Generale del Lavoro, della Confederazione Generale del Commercio, della Associazione proprietà edilizia e dell'Associazione degli inquilini.

Il decreto che è in elaborazione sin dal novembre dello scorso anno e che è già stato approvato in una prima edizione del precedente Gabinetto Bonomi, prevede al capo primo per le opinioni dovute, per immobili adibiti ad uso di abitazione, aumenti che vanno dal 15 al 60 per cento a seconda della data in cui l'immobile è stato locato per la prima volta. Per immobili adibiti ad uso diverso, gli aumenti vanno dal 40 al 140 per cento. Nessun aumento è consentito se gli immobili sono stati locati per la prima volta successivamente all'8 settembre 1943.

Per gli immobili sud-locati in tutto od in parte, importa un aumento supplementare a seconda del numero dei locali sub-locati e del reddito ritratto dall'inquilino. L'aumento supplementare è soltanto del 10 per cento qualora sia escluso il fine di speculazione.

I canoni di locazione o di sublocazione risultanti dall'applicazione del decreto o liberamente stabiliti per la prima volta dopo l'8 settembre 1943, non potranno essere aumentati fino al 31 dicembre 1946. Sono previsti aumenti particolari per il caso di importanti improrogabili opere di lavori di riassetto.

Secca smentita del Governo

ad una voce criminosa

ROMA, 24 settembre.

Alcune voci segnalate recentemente al Governo ed al Comando dell'Arma dei Carabinieri attribuivano al Partito comunista italiano l'intenzione di promuovere nel corrente mese di settembre movimenti insurrezionali nel paese. Poichè tali voci portate a conoscenza del pubblico hanno formato oggetto di polemiche di stampa, per quanto si tratti di voci che si smentiscono da sè il Presidente del Consiglio allo scopo di evitare turbamenti nello spirito pubblico, ha il dovere di dichiarare che esse sono totalmente sprovviste di fondamento. E' peraltro del tutto ingiusto attribuire all'Arma dei Carabinieri ed alla direzione della Pubblica Sicurezza propositi ostili verso il Partito succitato o verso qualunque altra corrente politica. La direzione della Pubblica Sicurezza e l'Arma dei Carabinieri, eseguono le direttive del ministro dell'Interno, intese ad assicurare l'assoluta neutralità politica delle forze dell'ordine pubblico.

Un discorso del ministro Ruini a Velletri

L'Italia deve affidarsi alle forze del lavoro per vincere la battaglia del "secondo risorgimento„

ROMA, 24 settembre.

In un convegno delle sezioni del Partito democratico del lavoro della zona di Velletri, il Ministro della Ricostruzione on. Ruini ha pronunciato ieri un discorso sulla situazione politica.

Rivolgendo anzitutto il pensiero a Londra, dove si decide non solo la sorte dei nostri confini e delle nostre colonie, ma della nostra democrazia, ha rilevato che un atteggiamento il quale ferisse l'istinto profondo di vita del popolo nostro potrebbe gettarci nel turbamento e nel disordine. Ha poi aggiunto «Siamo contro tutti i nazionalismi, contro quello italiano come contro quelli esteri». Accennando a Trieste l'on. Ruini ha osservato che grande sarebbe il pericolo se contro la ideologia leninista che dipingeva gli imperialismi come frutto puro e malefico del capitalismo ora la possente URSS prendesse atteggiamenti di questo genere; ma egli non lo crede essendo sicuro che «libere voci di comunisti, anche per sfatare il pericolo denunciato da Laski e da Blum di una soggezione ad una potenza oltre mondiale, si uniranno oggi a noi democratici di ogni Nazione e di ogni colore nel rivendicare di fronte a tutti gli imperialismi, nessuno escluso, il diritto sacro d'Italia».

Passando a trattare del programma del Partito l'on. Ruini ha dichiarato che esso può riassumersi in una democrazia integrale inscindibilmente legando la democrazia interna alla vera democrazia internazionale. Soffermandosi sulla situazione interna ha parlato dell'opera svolta dai C.L.N. e della funzione storica da essi adempiuta. Ha poi accennato al malcontento oggi diffuso identificandone una delle principali cause nei fascisti reazionari e conservatori ed ha affermato la necessità di creare un ordine nuovo per la ricostruzione democratica la cui meta deve essere repubblicana e laburista.

Si è quindi soffermato sulla avocazione dei profitti di regime rilevando come con il recente provvedimento si sia tornati al principio da lui sostenuto inizialmente della confisca, abbandonando l'antieconomico sistema del sequestro. A proposito dell'ordine, il Ministro Ruini ha affermato che si deve tornare alla legge osservando che la carenza di autorità è ora uno dei grandi elementi del malessere nazionale e che occorre uno Stato forte giacchè uno Stato forte non contrasta con la democrazia. La sicurezza è premessa logica della libertà e senza sicurezza non è libertà, sicurezza, autorità, Stato forte, ordine nuovo ha riassunto il Ministro in nome di una democrazia integrale».

Sull'argomento della ricostruzione egli ha ricordato le grandi distruzioni subite dal Paese ma ha rilevato altresì che noi abbiamo la grande risorsa del lavoro che è il segreto della forza del popolo italiano e fra gli aiuti ha ricordato che per il prossimo mese riceveremo circa 500 mila tonnellate di carbone mentre gli Alleati hanno promesso la cessione dei residuati di guerra per un importo che può essere valutato a duecento miliardi di lire. Ha espresso quindi la sua fiducia nel Paese dichiarando di ritenere che nonostante abbiamo avuto una decurtazione di un terzo nel patrimonio e nel reddito nazionale in un periodo che potrà oscillare fra cinque e otto anni di lavoro riguadagneremo il perduto e daremo al mondo lo spettacolo di un'Italia meglio attrezzata e più laboriosa di prima.

A quest'opera debbono collaborare i ceti medi ai quali occorre dare la sensazione che vi è una economia del lavoro a cui èssi appartengono al pari degli operai manuali e degli imprenditori.

L'oratore ha quindi sottolineato il bisogno di pace che hanno gli agricoltori per lavorare e produrre di più. Ha sottolineato la necessità di dare ordine e metodo ai consigli di gestione giacchè è inevitabile che gli operai ormai partecipino alla vita delle aziende ma ciò deve avvenire con una formula che non interrompa l'unità di comando necessaria «se l'Italia, ha concluso il Ministro Ruini, si affida alle forze del lavoro a quest'ordine nuovo che sorge avremo vinto la nobile battaglia combattuta per il secondo Risorgimento italiano».

Una riunione al ministero del Lavoro

per lo sblocco dei licenziamenti

ROMA, 24 settembre.

La questione dello sblocco dei licenziamenti è stata esaminata nel corso di una riunione tenuta questa mattina al ministero del Lavoro e alla quale hanno partecipato i ministri Barbareschi e Ruini.

Il problema della disoccupazione è stato esaminato nelle sue linee generali e sono stati discussi i vari progetti presentati dalle parti in causa.

La "Vulcania„ a Napoli

NAPOLI, 24 setttembre.

La motonave «Vulcania» di 22 mila tonnellate, che in seguito alla radiazione dell'«Augustus» dalla matricola mercantile italiana è diventata la più grande motonave del mondo, è giunta ieri a Napoli ormeggiandosi al molo Angioino ed ha iniziato l'imbarco di una forte aliquota di crocerossine americane per conto delle autorità alleate. La «Vulcania» partirà per New York martedì a mezzogiorno.

E' stata depositata la santenza

a carico degli ex ministri

Federzoni Bottai Acerbo e Rossoni

ROMA, 24 settembre.

E' stata depositata la sentenza pronunciata dall'Alta Corte di Giustizia nel processo a carico di Luigi Federzoni, Giuseppe Bottai, Giacomo Acerbo e Edmondo Rossoni. Premesso che l'azione svolta degli imputati va esaminata nel quadro della politica e della legislazione degli ultimi 25 anni, la sentenza traccia a grandi linee le caratteristiche del regime fascista. Dopo aver elencato ad una ad una le violazioni della libertà da essi perpetrate, si sofferma particolarmente sull'ultima di esse, la legislazione razziale del 1938.

Nell'esaminare le posizioni particolari dei singoli imputati, la sentenza rileva che ciascuno di essi contribuì efficacemente alla creazione ed al sostenimento del regime.

I campionati mondiali del ciclismo 1946

saranno disputati in Francia

PARIGI, 24 settembre.

(Reuter) L'unione velocipedistica internazionale riunitasi oggi sotto la presidenza del belga Collignon, ha deciso che i campionati mondiali di ciclismo del 1946 saranno disputati in Francia.

La Commissione per il progetto

dell'autonomia della Sicilia

PALERMO 24 settembre.

L'alto Commissario per la Sicilia, on. Aldisio, ha insediato a palazzo Orleans la Commissione incaricata di redigere il progetto per l'autonomia regionale della Sicilia da presentare alla Consulta

L'alto Commissario ha informato la Commissione che illustri costituzionalisti di varie Università d'Italia, da lui interessati, hanno offerto la loro collaborazione.

Sciopero generale a Trieste

TRIESTE, 24 settembre.

(Ansa) Il corrispondente della «BBC» da Trieste informa che nella città è scoppiato lo sciopero generale indetto dall'Unione sindacale italo-slovena perchè venga approvata la legge che vieta ai datori di lavoro di licenziare gli operai anche nel caso in cui la produzione sia sospesa.

Il Comando militare alleato ha dichiarato che, se necessario, i servizi essenziali saranno gestiti dalle forze militari.

Un piano alleato di riparazioni

nella Venezia Giulia

TRIESTE, 24 settembre.

(Ansa) - Il Governo Militare Anglo-Americano ha iniziato in quella parte della Venezia Giulia sottoposta alla sua giurisdizione una campagna per le riparazioni delle case danneggiate dalla guerra.

Non è ancora possibile calcolare il numero degli operai che troveranno lavoro in base a questo piano ma si tratterà sicuramente di alcune migliaia.

Nella zona di Gorizia alcuni villaggi saranno quasi completamente ricostruiti. A quanto hanno dichiarato funzionari della sezione per i lavori pubblici dell'Amgot, una parte dei lavori verrà iniziata immediatamente. Il piano prevede due fasi: in un primo tempo saranno riparate le case abitabili e al più presto le case che hanno riportato solo lievi danni. Questi lavori verranno eseguiti a Trieste, Gorizia, Monfalcone Pola e nei villaggi devastati dai tedeschi in segno di rappresaglia per l'attività dei partigiani. Nella seconda fase saranno riparate le case che hanno subito danni più gravi.

Una delle difficoltà che l'Amgot sta cercando di superare è in certi luoghi la riluttanza della popolazione a mutare occupazione e ad intraprendere un lavoro che sarebbe utile sia ai singoli che alla comunità.

Disposizioni ministeriali

per la disoleazione dei semi oleari

ROMA, 24 settembre.

Con decreto del ministro per l'Alimentazione in corso di pubblicazione, viene disciplinata nell'interesse dell'approvvigionamento nazionale la disoleazione di mandorle, noci, nocciole, girasole, colza, sesami, vinaccioli, lino, cotone e germe di granoturco.

E' in particolare stabilito che chiunque intende procedere alla disoleazione degli anzidetti prodotti, deve essere in possesso di apposita autorizzazione da richiedere alla sezione provinciale dell'alimenazione competente.

LA MACCHINA A LONDRA SI MUOVE PIU' CHE LENTAMENTE

E' all'ordine del giorno della Conferenza il futuro politico ed economico dell'Austria mentre le discussioni per la Romania Ungheria e Bulgaria sono a un punto morto

Lord Vansitart afferma che il mondo è stanco del passato e che vuol liberarsi dalla sua influenza

LONDRA, 24 settembre.

(Reuter) - *Il comunicato diramato questa sera dal Consiglio dei ministri degli Esteri reca: «Il Consiglio ha tenuto oggi due sedute. Sono state discusse le questioni degli accordi a lunga scadenza per i rifornimenti all'Austria, una proposta per un accordo provvisorio sulle vie d'acqua interne dell'Europa e la accelerazione del rimpatrio dei cittadini sovietici».*

Il Consiglio dei ministri degli Esteri si è riunito questa mattina per prendere in esame gli argomenti che tuttora restano da discutere, tra cui, a quanto si ritiene negli ambienti bene informati, è quello del futuro politico ed economico dell'Austria. Negli ambienti londinesi si ritiene che non sia stato ancora raggiunto un accordo sulla questione di procedura sollevata sabato dal rappresentante sovietico che ha richiesto che la discussiine circa i trattati di pace con la Finlandia e le Potenze balcaniche si svolga soltanto tra i rappresentanti delle Nazioni che hanno combattuto contro questi Paesi, rimanendone così esclusa la Fancia e la Cina. Dal fatto che la presidenza della riunione odierna è stata affidata al ministro degli Esteri cinese, si deduce peraltro che la questione è tuttora in attesa di soluzione e che le discussioni circa i trattati di pace con la Finlandia e le Potenze balcaniche non sono state ancora iniziate.

Le conversazioni circa il futuro dell'Austria, che come detto sopra, sono probabilmente all'ordine del giorno della riunione odierna, coincidono con la Conferenza che ha luogo oggi a Vienna tra il Governo del dott. Renner e i rappresentanti dei Governi provinciali

Il corrispondente diplomatico della «Reuter» afferma che il ministro degli Esteri italiano e delegato al Consiglio dei ministri degli Esteri, Alcide De Gasperi, ha lasciato Londra inaspettatamente questa mattina diretto a Roma.

De Gasperi intende sostare a Parigi soltanto per una notte. Si ritiene improbabile che egli avrà a Parigi conversazioni di carattere ufficiale.

Il marchese Visconti Venosta, presidente del Comitato costituito a Roma per trattare la questione dei termini di pace, rimarrà per ora a Londra in forma non ufficiale. Il corrispondente aggiunge che, per quanto concerne la questione delle frontiere italo - jugoslave, la sola su cui De Gasperi s'a stato ufficialmente consultato a Londra, si ritiene che il ministro sia rimasto soddisfatto dall'adozione da parte del Consiglio dei ministri degli Esteri del principio del confine etnico.

Il Manchester Guardian pubblica un articolo di lord Vansittart, ex consigliere diplomatico del Gabinetto britannico, in cui è detto fra l'altro: «Qualunque cosa facciano o non facciano gli altri, noi dobbiamo conservare pulita la coscienza. In altre parole manteniamo la parola data nella Carta Atlantica e nell'alleanza anglo-russa. Non è necessario che noi sacrifichiamo alcuno dei legittimi interessi britannici, ma non dobbiamo preoccuparci di procacciarci altri guadagni. Un esempio è necessario per il mondo che si avvia di nuovo verso lo spirito di conquista. Guardate a questo proposito il metodo con cui Tito tenta di attuare il suo programma: è un metodo che appartiene al passato e, se poi dovesse continuare, noi entreremo di nuovo in un'epoca oscura

Il primo incontro dei ministri degli Esteri delle cinque grandi Potenze è stato il segnale per la riapparizione delle vecchie idee sulla spartizione del bottino Facciamo invece che il nostro solo profitto sia la salvezza dell'umanità anche se così facendo saremo di nuovo soli. I russi, per esempio, si oppongono alla tutela collettiva per le colonie italiane. Allora quale significato — ammesso che ne abbia uno — ha la parola collaborazione? I russi vogliono tutele individuali di cui una o forse due per loro e quella della Cirenaica per noi. Noi non dobbiamo volere nulla individualmente perchè questo del mandato individuale è un concetto superato.

I russi dicono che il sistema della tutela collettiva non è stato ancora esperimentato ragione di più per farne la prova. Il mondo è stanco del passato; è tempo di liberarsi dall'influenza del passato

Il problema italiano è il primo ad essere posto sul tappeto. Per esso occorre avvedutezza e tanto meno si sarà egoisti tanto più si sarà pratici All'Austria dovrebbe venir restituito quanto non avrebbe mai dovuto esserle tolto (il Tirolo meridionale) La Grecia dovrebbe ricevere quanto non avrebbe mai dovuto esserle negato (il Dodecanneso) Per ricuperare quanto le appartiene la Grecia non ha bisogno di nessuna tutela Trieste deve essere internazionalizzata affinchè la cooperazione e un mondo nuovo sostituiscano i vecchi sistemi».

In un esame della situazione verificatasi in seguito alle riunioni dei ministri degli Esteri, il corrispondente diplomatico del Daily Herald scrive che «è evidente che Molotov considera la Conferenza non come una riunione di alleati ma come una lotta tra est e ovest nella quale il suo compito è di segnare punti a favore dei membri del blocco sovietico L'intera macchina — continua il corrispondente — si muove più che lentamente.

Dalla questione italiana, rimasta ancora insoluta, il Consiglio è passato senza maggiori successi ai trattati con Paesi dell'Europa orientale e per questi si è quasi a un punto morto. Infatti non si tratta soltanto del riconoscimento degli attuali regimi in Romania, Ungheria e Bulgaria: assai più importante è che la Russia insiste perchè sotto molti aspetti Romania e Bulgaria siano trattate non come Paesi ex nemici ma come Alleati Molotov insiste sempre perchè, mentre gli armamenti italiani siano limitati e sotto controllo alleato, Romania e Bulgaria siano autorizzate a mantenere le forze armate che preferiranno. Ciò è un sintomo della situazione.

Fin dal principio — continua il corrispondente — in ogni problema la delegazione russa è sembrata desiderosa più di procurare vantaggi alle Nazioni che tenta di unire in un «blocco orientale» sotto la guida russa che di raggiungere la cooperazione con i suoi alleati occidentali per la soluzione ragionevole di difficili problemi. Ciò è un fatto spiacevole ma innegabile. E' evidente la determinazione sovietica di dividere l'Europa in due zone di cui l'orientale, sotto la guida russa e per quanto possibile sotto controllo russo. Tanto politicamente quanto economicamente la Romania è già entrata in stretta associazione economica con la Russia. Il nuovo trattato in corso di negoziati con l'Ungheria avrà lo stesso effetto.

Non vi è una acuta crisi — conclude il corrispondente — ma vi è qualche cosa che alla lunga potrebbe essere anche peggio, è cioè il tentativo di fare del Consiglio un campo di battaglia».

La Reuter informa che la Pravda pubblica un interessante articolo nel quale espone il punto di vista russo sul corso delle discussioni del Consiglio dei ministri degli Esteri. Nell'articolo si afferma: «I pessimisti non soltanto si impegnano in oscure profezie ma tentano di screditare l'Unione Sovietica gravandole la responsabilità delle difficoltà che si presentano. Nessuno nega che vi siano delle difficoltà. Che esse dovessero sorgere era evidente data la natura dei problemi trattati Ma la collaborazione sperimentale fra le grandi Potenze durante la guerra porta al convincimento che non esistono «difficoltà insormontabili».

Circa le richieste sovietiche che sollevarono considerevole interesse la settimana scorsa, quando l'Eritrea e la Tripolitania furono apertamente menzionate come zone di interesse per la Russia, la «Pravda» scrive: «Nessun libro di geografia dice che il Mediterraneo è un mare britannico o che le colonie italiane sono territori britannici»

Da Addis Abeba si apprende che l'Imperatore Hailè Selassiè ha concesso una intervista al corrispondente della «Reuter» al quale ha ribadito le rivendicazioni del suo Paese sui territori coloniali italiani dell'Eritrea e della Somalia.

I primi risultati delle elezioni cantonali francesi

PARIGI, 24 settembre.

I risultati delle elezioni cantonali francesi giunti questa sera rivelano una costante tendenza verso sinistra. Sono alla testa i socialisti ed a breve distanza i radicali che però hanno registrato forti perdite mentre importanti progressi sono stati realizzati dal movimento popolare repubblicano di De Gaulle. I comunisti per quanto abbiano guadagnato numerosi seggi non hanno ottenuto quei risultati che tutti si attendevano soprattutto nei sobborghi parigini e in alcuni grandi centri.

Ecco i risultati finali noti: socialisti 281 (154 seggi conquistati; radicali 263 (124 seggi perduti); movimento repubblicano popolare degaullista 88; comunisti 80 (54 seggi conquistati); gruppi conservatori 336 (257 seggi perduti)

Gli ultimi conteggi per la città di Parigi dànno ai comunisti 28 seggi, contro 12 per i socialisti e 14 per i repubblicani popolari. A Marsiglia tre consiglieri eletti definitivamente sono comunisti mentre altri sei comunisti si trovano in posizione favorevole per il ballottaggio. Sembra che solo due socialisti verranno eletti nella stessa città. A Lilla i comunisti ed i socialisti hanno ottenuto cinque seggi ciascuno contro uno dei repubblicani-popolari, due dei repubblicani di sinistra ed uno indipendente.

Fra i ministri del gabinetto De Gaulle eletti sono quello dei Lavori pubblici René Mayer e quello della Marina Louis Jacquinot Il ministro della Guerra André Dietsel si trova in una posizione incerta nel collegio di Fourgeres e dovrà ricorrere al ballottaggio.

Herriot ha ottenuto una maggioranza schiacciante di oltre 10 mila voti sui suoi oppositori comunisti e socialisti a Lione.

Le belve di Belsen

«L'internata uccisa aveva 17 anni, la sua colpa era quella di aver rubata una patata»

LEUNEBERG, 24 settembre

Nella settima udienza del processo contro Kramer e i suoi quarantaquattro collaboratori, ha deposto per prima l'ebrea di Lublino Sofia Litwinska. Ella dichiara di essere stata arrestata nel maggio del 1940 come ebrea. Anche suo marito pur non essendo ebreo fu arrestato e trasportato a Belsen dove morì La teste viene invitata a riconoscere tra gli accusati colui che presiedeva alla scelta degli internati da inviare nelle camere a gas. Ella si alza e punta il braccio verso l'accusato Hoessler Narra la terrificante storia di cui è stata protagonista unica fra tutti gli internati di Belsen. Dopo aver parlato delle vessazioni inflittele ella dichiara che la scelta dei condannati alle camere a gas avvenne la giornata di Natale. «Fummo costretti a lasciare i letti — dice la teste — ed a restare in piedi mentre Hoessler e il dottore ci giunsero davanti. A quelle che non potevano alzarsi dal letto fu preso il numero e comprendemmo che erano condannate a morte. Fu preso il numero anche alle ammalate. Io fui tra quelle Alle cinque circa del mattino arrivarono dei carri su cui fummo caricati come animali e trasportati al crematorio dove fummo fatte scendere.

Fummo introdotte nelle camere a gas».

La testa prosegue descrivendo le scene di terrore che avvennero fra i condannati. «Sentii il gas uscire dalle condutture e tossii ininterrottamente con le lagrime agli occhi. Stavo per venir meno quando udii chiamare il mio nome ebbi appena al forza di rispondere. Un uomo mi condusse fuori. Fui portata all'ospedale in motocicletta. Ancora soffro di disturbi di cuore e mal di capo». Zitwinska fu poi addetta a lavare le latrine, lavoro assai gradito perchè era possibile stare vicino alla stufa Dopo aver affermato che gli internati che tentavano di raccogliere i resti del cibo presso le cucine venivano presi a fucilate dalle SS, la teste riconosce negli accusati molti aguzzini del campo.

Essa narra come l'accusata Ilse Forter uccise una internata a forza di percosse. «Dopo che la mia compagna era morta — ella dichiara — quel mostro continuava a picchiarla. Poi se ne andò in cucina ridendo istericamente».

Rispondendo ad una interrogazione del giudice, la teste afferma che l'internata uccisa da Ilser Forter aveva 17 anni e che la sua colpa era quello di aver rubato una patata.

Hanno avuto termine ieri

i lavori del Consiglio direttivo della C.G.I.L.

ROMA, 24 settembre

Le riunioni del Consiglio direttivo della Confederazione generale italiana del lavoro tenutesi in Roma nei giorni 21, 22 e 23 corrente hanno avuto termine nella giornata di ieri con l'approvazione di quattro mozioni e di una risoluzione finale riassuntiva delle discussioni svoltesi in vari argomenti posti dall'ordine del giorno.

Nella prima mozione il Comitato direttivo della C.G.I.L. esprime la sua fiducia nella conferenza sindacale mondiale che si adunerà fra giorni a Parigi.

Nella seconda mozione, il Comitato direttivo appreso i gravi avvenimenti verificatisi a Napoli alla presenza del Presidente del Consiglio dei ministri, delibera di far presente al Governo il dovere assoluto che vengano addottati adeguati energici provvedimenti che assicurino l'assoluto diritto alla libera organizzazione sindacale, di esplicare la loro opera di difesa degli interessi dei lavoratori.

Nella terza mozione, il Comitato rivendica il diritto alla C.G.I.L. di partecipare alla riforma di tutti gli istituti di assistenza e previdenza sociale.

Il Comitato direttivo rilevato inoltre i gravissimi danni che vengono arrecati ai lavoratori dell'alta Italia in conseguenza dell'abolizione del decreto legge 15 maggio 1944 riguardante i contributi unificati per tutte le forme di previdenza e assistenza a favore dei lavoratori chiede l'immediata sospensione del provvedimento in oggetto in attesa della nuova regolamentazione

Nella quarta mozione il comitato dà mandato all'elezione sindacale che si recherà nella Venezia Giulia, di studiare la situazione di quei sindacati.

Il comitato direttivo inoltre afferma, nella risoluzione finale approvata, che date le attuali condizioni di vita dei lavoratori, si impongono con urgenza delle misure volte ad alleviare seriamente la loro miseria.

MacArthur incontrerà Hirohito all'Ambasciata americana

Probabile abdicazione dell'Imperatore del Giappone?

TOKIO, 24 settembre.

(Reuter) Secondo quanto si assicura in ambienti di solito bene informati il gen. MacArthur incontrerà l'Imperatore Hirohito all'Ambasciata americana Non è stata precisata la data dell'incontro.

Il ministro della casa imperiale giapponese ha smentito stamane ufficialmente la notizia diffusa nella notte da radio Chung King secondo la quale l'Imperatore Hirohito avrebbe abdicato In altri circoli ufficiali di Tokio è stata manifestata sorpresa per la notizia ma una personalità autorevole ha dichiarato: «Gli ambienti ufficiali di Tokio non escludono la possibilità dell'abdicazione, ma prima che l'Imperatore possa prendere una tale decisione occuperebbe una revisione della costituzione che richiederebbe molto tempo. Se fosse operata una tale importante revisione nella sezione della costituzione che riguarda la famiglia imperiale, onde permettere l'abdicazione, è probabile che verrebbe compiuta pure una revisione generale (attualmente allo studio) soprattutto di quelle parti della costituzione che riguardano l'esercito e la marina»

Secondo Konoye, un reggente governerebbe il Giappone nel caso che Hirohito cadesse ammalato e non fosse più in grado di adempiere alle sue funzioni.

Il blocco della sterlina

determinerebbe quello del dollaro

WASHINGTON, 24 settembre

Parlando questa notte alla radio americana, l'ambasciatore britannico negli Stati Uniti lord Halifax ha detto fra l'altro: «La situazione economica della Gran Bretagna è seria ma non disperata poichè l'aggettivo «disperato» suggerisce l'idea della disperazione e nessuno in Gran Bretagna la pensa a questo modo».

Lord Halifax ha poi posto in particolare rilievo il punto sul quale la delegazione britannica ha insistito fin da principio, ossia che la Gran Bretagna non è venuta a chiedere elemosina «Noi veniamo invece — ha detto l'ambasciatore britannico — come alleati e compagni nella grande guerra vittoriosa per risolvere la situazione ed essere informati sulla vostra e quindi di vedere insieme se la nostra collaborazione in pace potrà essere altrettanto ampia come lo è stata in guerra».

Il senatore repubblicano Owen Brewster della commissione senatoriale americana per il commercio, ha dichiarato questa sera che se la Gran Bretagna rifiuta di rompere il blocco della sterlina, gli Stati Uniti saranno costretti ad organizzare il blocco del dollaro.

L'assemblea

della Società delle Nazioni

sarà tenuta al principio dell'anno prossimo

LONDRA, 24 settembre.

(Reuter) Una riunione dell'assemblea della Lega delle Nazioni sarà probabilmente tenuta al principio dell'anno prossimo per prendere in esame la posizione della Lega stessa in vista della imminente costituzione dell'organizzazione delle Nazioni Unite.

Ha inizio oggi a Parigi

il Congresso sindacale mondiale

PARIGI 24 settembre.

Sidney Hilloman presidente della delegazione del C.I.O al congresso sindacale mondiale che avrà inizio oggi a Parigi ha chiesto nel corso di una conferenza stampa che i sindacati siano rappresentati in qualche modo nelle discussioni per la parte e nelle organizzazioni internazionali che attualmente sono in via di costituzione. Egli ha dichiarato che la pace permanente non è possibile se le organizzazioni sindacali non prendono contatti con i responsabili della definizione della pace.

L'«Ansa» apprende che sei componenti della delegazione sindacale italiana che parteciperà ai lavori del congresso sindacale mondiale e precisamente i delegati De Stefano Moneti, Nicola Bertoletti, Fano e Polenzano, sono partiti in volo per Parigi

I segretari confederali: onorevole Giuseppe Di Vittorio e Oreste Lizzadri insieme con gli altri componenti la delegazione partiranno in aereo nella giornata di oggi Ieri è partita da Mosca la delegazione sovietica che parteciperà al congresso sindacale mondiale. Anche la delegazione britannica è partita oggi alla volta della capitale francese. Presidente della delegazione è sir Walter Citrine

Il segreto della "bomba atomica„

verrebbe comunicato alla Russia?

WASHINGTON, 24 settembre.

E' probabile che il presidente Truman avrà colloqui con i suoi colleghi del partito democratico circa i piani per le elezioni del congresso per l'anno prossimo. Si apprende che il ministro del commercio Henry Wallace nella riunione del gabinetto di ieri avrebbe chiesto che il segreto della bomba atomica venga comunicato alla Russia mentre i rappresentanti dell'Esercito e della Marina si sarebbero opposti. Si ritiene che tale divergenza in seno al gabinetto possa provocare un ritardo nella lettura del messaggio di Truman al congresso a proposito della bomba atomica.

Di ritorno dal «week end» trascorso nell'isola della baia di Chesapeake, il Presidente Truman ha smentito che il ministro del Commercio Henry Wallace abbia creato divergenze in seno al Gabinetto venerdì scorso insistendo perchè il segreto della bomba atomica venisse rivelato alla Russia e ad altri stati. Il Presidente ha dichiarato che egli stesso deciderà la politica del Gabinetto riguardo alla bomba e all'energia atomica quando sarà giunto il momento e tale decisione sarà nell'interesse del benessere del Paese e a tutto vantaggio della politica estera ed interna degli Stati Uniti.

Con un colpo di stato

i francesi si impadroniscono

della capitale indocinese

LONDRA, 24 settembre.

Emery Pearce corrispondente del Daily Herald telegrafa da Saigon che la capitale dell'Indocina è tornata francese in seguito ad un colpo di stato avvenuto nelle prime ore di ieri mattina. Con tale avvenimento si conchiude una settimana durante la quale si sono avute le voci più disparate poichè nessuno sapeva chi avrebbe agito per primo, se gli annamiti o francesi, decisi a impadronirsi nuovamente del potere.

«Pochi giorni fa - scrive il corrispondente - fu passata voce agli ex prigionieri di guerra francesi di unirsi nelle caserme, negli alberghi e nelle case. Ivi il piccolo contingente libero francese li riforni di armi: mitra, fucili, pugnali e pistole.

Il Presidente del Partito laburista inglese ha dichiarato

che il regime di Franco condurrà ad una nuova e più barbara guerra

LONDRA, 24 settembre

(Reuter) In un discorso radiotrasmesso nelle prime ore di stamane, 24 settembre, agli Stati Uniti, il professor Harold Laski Presidente del Partito laburista britannico ha dichiarato che il regime di Franco condurrà ad una nuova e più barbara guerra. Sollecitando il ritiro del riconoscimento all'attuale governo spagnolo Laski ha condannato con vigorose espressioni la politica di non intervento nella guerra civile spagnola. Il discorso trasmesso dalla «American Broadcasting Company» è stato ascoltato da migliaia di americani che prendevano parte ad un grande comizio al Madison Square Garden di New York promosso dalla sezione dei profughi spagnoli del comitato dei profughi antifascisti.

Laski che è stato spesso accusato, soprattutto dalla stampa britannica di destra, di dettare la politica del governo laburista, ha tenuto a rilevare che egli parlava «come privato cittadino britannico a privati cittadini americani».

«La causa della Spagna repubblicana — ha detto Laski — è una delle prove supreme della nostra devozione alla libertà Nessuna persona onesta può negare che un regime come quello di Franco rende impossibile ai comuni cittadini spagnoli di fruire sia pure di una sola delle nostre libertà Tutti sanno che tale regime ha costituito un enorme fallimento con la sua corruttela la sua crudeltà, la sua ignoranza e non ha in Spagna l'appoggio di nessuno che sia degno di rispetto».

Laski ha poi affermato che se si manterrà la politica di mutazione, Franco «concluderà qualche patto con l'uno o l'altro dei pretendenti al trono di Spagna». L'oratore si è chiesto che cosa sarebbe una monarchia scesa a patti vergognosi con Franco o con i falangisti ed ha asserito: «è nostro dovere ritirare il riconoscimento al governo di Franco».

L'oratore ha quindi detto che la repubblica spagnola è ancora in vita anche se in esilio: le Cortes si sono riunite ed hanno eletto il presidente: «Se non fosse per la politica di non intervento, tanto slealmente trovata e ancor più slealmente applicata dalla Gran Bretagna e dall'America la repubblica spagnola sarebbe ancora al potere. E' tempo che le Potenze democratiche si facciano tutrici della democrazia. Nel dopoguerra non si sopporterà più un mondo in parte democratico e in parte fascista come gli Stati Uniti non hanno sopportato una popolazione mezzo schiava e mezzo libera. Noi in Gran Bretagna e voi negli Stati Uniti abbiamo un grande debito verso la Spagna repubblicana perchè la nostra circospezione ha reso possibile la vittoria di Franco I nostri uomini di Stato hanno celato dietro il velo dell'ipocrisia non solo la loro indifferenza per la verità e per la giustizia ma la loro inclinazione a permettere che quel popolo fosse crocifisso in nome del principio dell'«appeasement». Mai essi sono stati consapevoli che Hitler e Mussolini facevano in Spagna le prove generali per la seconda guerra mondiale. Mai sono stati inconsapevoli che il non intervento era una tragica farsa intesa ad assicurare la vittoria al generale ribelle che riassumeva nella sua persona tutti i principali elementi della brutale reazione. Essi dovevano anche sapere che, sia dal punto di vista psicologico che politico, la vittoria di Franco era un passo importante sulla via di una seconda guerra mondiale. Ora che la feroce lotta è terminata con la vittoria delle Nazioni alleate rimane solo il popolo spagnolo nel carcere franchista. Le esecuzioni capitali continuano su vasta scala e la tortura è ancora una pratica comune allorchè i sostenitori della repubblica cadono nelle mani della polizia politica. Le prigioni sono ancora piene di uomini e donne il cui solo delitto è quello di aver sognato il loro diritto alla libertà. Ognun sa che durante tutta la guerra mondiale Franco è stato un satellite adulatore di Hitler e di Mussolini.

Il comitato esecutivo di potenti sindacati inglesi dei trasporti di cui era segretario fino a poco tempo fa il ministro degli Esteri Ernest Bevin ha votato oggi una mozione in cui si chiede che la Gran Bretagna «ponga immediatamente fine a tutte le relazioni commerciali e diplomatiche con la Spagna di Franco».

La mozione esprime la preoccupazione del Consiglio per le pretese di Franco di partecipare alle discussioni della conferenza della pace e aggiunge che «la Spagna fascista rappresenta una minaccia a la sicurezza dei popoli europei». La mozione conclude: «la pace futura quale fu concepita nella conferenza di Crimea, potrà essere realizzata solo se l'attuale governo spagnolo sarà sostituito da un governo ampiamente democratico».

Cronaca di Udine

Importanti delibere dei C.L.N.P.

Fra l'altro l'istituzione di una commissione di controllo sulle benemerenze politiche

Si delibera di aderire alla richiesta del Rettore dell'Università di Padova e di telegrafare al Capo del Governo e al Ministro della Pubblica Istruzione perchè consentano alla richiesta di quella Università tendente ad ottenere l'istituzione nel suo seno della facoltà di Agraria.

Il C.L.N.P., accogliendo la richiesta della Cancelleria della Corte Straordinaria di Assise perchè vengano retribuiti i giudici popolari che ivi prestano servizio, delibera di acconsentire alla retribuzione nella misura di L. 200 per ogni giornata di effettivo servizio, dietro presentazione di un certificato rilasciato dalla Cancelleria stessa attestante detto servizio.

In merito all'ordine del giorno presentato dalla Democrazia Cristiana, Sezione Provinciale di Udine, con la quale si chiede la trasformazione del Regime Commissariale in quello Consigliare o Statutario per determinati organismi, si delibera di rispondere che i Consigli dell'UPSEA e del Consorzio Agrario sono già costituiti da tempo, che per quanto riguarda la Cassa Mutua Malattie e la Cassa di Risparmio, la trasformazione è in corso. Il Comitato aggiunge ai rimanenti organismi, in modo particolare quello del Consorzio Bonifiche Bassa Friulana.

Il Partito d'Azione propone che, allo scopo di risolvere particolari problemi in territorio di C.L.N., sprovvisti di mezzi, si cerchi di promuovere la solidarietà da parte di altri C.L.N. che abbiano delle possibilità. Il C.L.N.P. approva la proposta.

Viene costituita la Commissione Civile di Controllo per la revisione dei documenti e dichiarazioni di benemerenza politica rilasciati da Enti, Organizzazioni o persone singole al di fuori delle formazioni partigiane ma collegati direttamente o indirettamente con la lotta di liberazione. La composizione risulta la seguente: sig. Antonio Chiaruttini, Partito Socialista; sig. Luciano Commessatti, Partito d'Azione; sig. Antonio Milanese, Democrazia indipendente; sig. Alfo Tambosso, Partito Comunista; sig. Giorgio Zardi, Democrazia Cristiana; sig. Bruno Pessa, Fronte della Gioventù; una rappresentante per l'Unione Donne Italiane.

Il Comitato approva il testo di un ordine del giorno da inviare all'Ente stampa presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, concernente gli impianti industriali tipografici, già di proprietà del «Popolo del Friuli» ora in liquidazione.

Un ordine del giorno del C.L.N.P.

circa l'alienazione della tipografia dell'ex "Popolo del Friuli,,

Nella sua ultima seduta il C.L.N.P. ha votato il seguente ordine del giorno da inviarsi alla Presidenza del Consiglio dei ministri:

Il C.L.N.P. di Udine considerata l'eventualità di una prossima alienazione da parte dell'Ente Stampa della Presidenza del Consiglio, degli impianti industriali tipografici, già proprietà del «Popolo del Friuli» e per esso dell'Ente Stampa del Governo fascista, ora in liquidazione;

confida che il patrimonio costituito da tale complesso non venga comunque ritolto alla Città di Udine e nella licitazione siano perciò considerate preferenzialmente le proposte provenienti da Società, Enti od iniziative locali;

esprime il parere che — quale sia per essere la sistemazione dell'Azienda — questa debba continuare ad assicurare la regolare pubblicazione di un quotidiano informativo locale al quale le popolazioni di questa Provincia sono affezionate per lunga consuetudine;

in ogni caso si impegna a far sì che l'Azienda non divenga monopolio politico di un singolo partito, ma — per la sua attrezzatura idonea esclusivamente alla stampa di giornali e periodici — rimanga a disposizione di tutti i partiti ed opinioni per le pubblicazioni che le venissero richieste.

Buone notizie di ex internati

I seguenti militari italiani liberati in Francia ed in Germania via Briga (Svizzera) il 20 settembre 1945 comunicano di stare bene:

Puppin Battista di Pietro, cl. 1914, Pordenone; Fattor Augusto di Giuseppe, cl. 1909, Cervignano; Paolini Carlo cl. 1910, Pavia di Udine; D'Angela Marcello, cl. 1917, Belgrado di Varmo; Battista Puppin di Pietro, Molinaro Giuseppe di Luigi, cl. 1922, Ragogna; Cantarutti Bruno, fu Giovanni, via Ronchi 46, Udine; Nascimbeni Ernesto di Andrea, cl. 1910, Pontebba; Nalo Adelmo di Giuseppe, cl 1923, S. Giorgio di Nogaro; Puppin Giuseppe fu Angelo, cl. 1921, Fanna; Cudini Giovanni fu Antonio, cl. 1917, Belgrado di Varmo; Dividori Gildo di Iotecoc. 1921, Monteprato Nimis; Mastero Maurizio cl 1911 Gonars; Gentilini Gino, cl. 1923, Marano Lagunare; Zanutta Gino fu Giuseppe, cl. 1913, Carlino S. Giorgio di Nogaro.

Radio internazionale 21-9-45 ore 24: i seguenti militari italiani assicurano di star bene inviano alle famiglie lontane saluti affettuosi.

In Russia: Pietrobon Gino e Dino, provincia Udine; Corbic Battista, provincia Udine; Bortolin o Bartolini Umberto, Casarsa; Adoni o Adami Angelo Passons; Debegnac Francesco, Udine; Facas Aristide, Gemona; Morondo Eugenio, Amaro; Innocenti Domenico, Cordovado.

In Polonia. Bregan Albano, Gorizia; Arteri Dora, Gorizia; Santarossa Enrico, Udine; Zanetti Isidoro, Udine; Barbacetto Giordano, Udine, (in Russia); Manfrin Giulia, (in Russia); Tinti Luigi, Torviscosa.

In Germania: Di Cecco Augusto, Prov. di Udine; Di Giusto Dina, Udine; Cecchetti Pietro, ...ano, Udine; Trevisani Renzo, Prov. Udine; Casagrande Agostino, Gorizia; Piva o Riva, Rivarotta; Basso Carlo, Udine; Potenza Celeste, Prov. Udine; Potenza Sofia, Prov. Udine; Biasini Giovanni, via Aquileia 30, Gorizia.

A Bratislava. Busolini Ruggero, prov Udine; Masoro Carlo, Prov. Udine; Princi Vittorio, Gorizia; Degano Duilio, Prov. Udine; Novello Arrigo, Prov. Udine; Pilot Giovanni, Prov. Udine; Poletto Ermenegildo, Sacile; Pituello Ginello, Prov. Udine; Qualizza, Prov. Udine.

Per insufficienza di indirizzo si prega chi conoscesse la famiglia interessata di informarla che Giovanni Bargenuti già prigioniero in Germania e liberato dalle truppe sovietiche sta bene ed invia saluti.

Chi sapesse qualcosa...

... dell'internato politico [illegible] Olinto di Pietro che al 25 marzo c. a. si ritiene fosse a Hersbrck e che alla famiglia ne fu partecipata la morte avvenuta il 28 marzo, è pregato di far opera buona a comunicare alla madre Marcuzzi Babette, Montenars (Udine).

...di Galizio Domenico internato militare che dal maggio 1944 si trovava in un campo di concentramento nell'isola di Creta, comunichi alla famiglia Galizio Sante fu Domenico, Gorgo di Latisana.

... di Bandolin Lino del 3. Reggimento Artiglieria Alpina e pregato comunicare alla famiglia Brandolin, Volta di Gorgo, Latisana.

... di Margherita Giuseppe, int. numero 91271 Stammlagher VIII B (2a) Teschen. Comunichi alla famiglia Margherita Ida, Volta di Gorgo, Latisana.

.. di Cassan Antonio n. 84243 Comando n. 1247/B, comunichi alla famiglia Cassan Massimo, Volta di Gorgo, Latisana.

... di Pelosio Pietro della 3. Divisione Alpina, è pregato comunicare alla famiglia Bianchin Delia, Pertegada, Latisana.

Sospensione degli anticipi ai partigiani

L'A.N.P.I. di Udine comunica:

Per ordine superiore vengono sospesi gli anticipi corrisposti ai partigiani dal Distretto Militare di Udine Saranno ripresi nel mese di ottobre precisando la data a mezzo stampa.

Il rilascio delle dichiarazioni ai partigiani garibaldini, secondo il turno stabilito, continuerà regolarmente.

Turno di chiusura degli esercizi pubblici

L'Unione Commercianti di Udine è stata autorizzata dal Prefetto ad effettuare turni settimanali di chiusura a rotazione tra gli esercenti con l'obbligo da parte dei titolari di apporre sulla porta una targhetta indicatrice nei giorni di chiusura.

Circa il conferimento del bestiame bovino

Con decreto del Ministero per l'Alimentazione in corso di pubblicazioni viene stabilito che il ministro stesso può decidere per singole province un contingente obbligatorio di conferimento del bestiame bovino e bufalino da destinarsi all'approvvigionamento carneo in deroga al divieto disposto con decreto 3 novembre 1944.

Per i reduci dalla prigionia

Sul censimento...

Per affrettare il censimento dei reduci dalla prigionia rientrati a tutt'oggi nel Comune di Udine, nell'interesse specialmente di quelli, fra i suddetti, che sono ancora disoccupati, si ricorda ai reduci tutti di presentarsi all'ufficio del Comitato provinciale friulano di Udine, piazzale XXVI Luglio, nei giorni feriali, dalle ore 9 alle 12.

...e circa il concorso per 300 borse di studio

Sono state istituite a favore di studenti in scienze agrarie, 300 borse di studio, per l'anno scolastico 1945-46, ripartite tra facoltà di agraria, istituti tecnici e scuole di agraria allo scopo di facilitare il compimento degli studi a quei reduci che, per ragioni dipendenti dalla guerra, abbiano dovuto sospenderli e si trovino in difficili condizioni economiche di famiglia.

Vi possono concorrere: gli ex combattenti della seconda guerra mondiale; i partigiani; i prigionieri di guerra ed i militari internati; i figli dei prigionieri di guerra e dei militari internati.

Il bando di concorso ed il relativo regolamento sono in visione presso la Federazione Friulana Combattenti sita in Piazzale XXVI Luglio dalle ore 9 alle 12 tutti i giorni feriali.

Il gen. Sir John Harding passa in rassegna i Carabinieri del Friuli

Autorità e popolo presenti alla rivista

Ieri mattina, in forma semplice ma significativa, il Ten. Gen. Sir John Harding, K.C.B., C.B.E., D.S.O.M.G. Comandante il XIII Corpo d'Armata inglese, ha passato in rassegna l'Arma dei Carabinieri. La rivista si è svolta sulla Piazza 1. Maggio.

Il Btg. Carabinieri si è presentato disciplinato e ordinato, dando spettacolo che le antiche virtù di questo generoso Corpo sono la divisa prima per la ricostruzione di quell'Arma, che silenziosamente e con abnegazione si appresta al ripristino dell'ordine pubblico e alla tutela della personalità civica.

Circa trecento carabinieri hanno costituito ieri, sullo spiazzo della parata, un organismo militare ordinato e bene preparato, tanto da poter affermare che quegli uomini da poco dovevano essere usciti da una scuola militare.

Erano presenti il Col. De Vita, Comandante la Legione Carabinieri di Padova, il magg. Antico, Comandante il Gruppo di Udine. Il cap. Mancini, Comandante la Compagnia di Udine, aveva assunto il comando del battaglione, del quale facevano parte il cap. Azzolini, comandante la Compagnia di Tolmezzo, il cap. Lorentino, comandante la Compagnia di Pordenone, il ten. Viterbo e il S. Ten. Signore.

Il Battaglione, con fanfara in testa, si è schierato dinanzi al palazzo del Liceo Classico, in una cornice di popolo, che ha voluto assistere alla manifestazione militare. Poco prima della rivista sono arrivati il Ten. Col. S. G. Green Comandante la Polizia del Governo Militare Alleato di Padova, il Magg. J. T. Manuel, Comandante la Polizia del Governo Alleato della nostra Provincia; il Cap. A. L. Bernard. P.P. S.O. Sono intervenuti pure il Prefetto avv. Candolini e il Questore Col. Durante.

Il Gen. Harding, accompagnato dal Brig. Gen. J. K. Dunlop O.B.E., M.C.T.D., e dal Governatore della nostra Provincia Ten. Col. H. N. Bright M.B.E., è arrivato poco dopo le 10 accolto dai reparti che presentavano le armi, e dalle note della marcia d'ordinanza dell'Arma dei Carabinieri.

Terminata l'ispezione al Btg., il Gen. Harding ha pronunciato il seguente discorso:

« Sono molto lieto di aver avuto l'occasione di venire qui, oggi, per ispezionarvi. Mi congratulo con voi per la vostra ottima forma e buono addestramento.

« Quali custodi della legge e dell'ordine nella Provincia di Udine, voi avete una responsabilità molto grave, che dovete disimpegnare con pazienza e tatto, e senza paura o parzialità.

Vi auguro a tutti buona fortuna nel vostro importantissimo compito ».

Indi, il battaglione CC. RR. è sfilato con bravura e con diligente disciplina, salutato da uno spontaneo applauso del popolo, che ha riconosciuto in quegli ordinati militari un fattore di sicurezza per l'avvenire. La rivista è terminata: tre squilli d'attenti rendono gli onori al valoroso generale Alleato, che nel lasciare il luogo della parata riceve una calorosa ovazione di applausi da parte del popolo in segno di riconoscenza per il suo interessamento verso i custodi dell'ordine pubblico nella Provincia di Udine.

Gli esami all'Università di Padova

Facoltà di Giurisprudenza

Ecco il diario degli esami nella sessione autunnale presso l'Università di Padova per la Facoltà di legge.

Istituzioni di diritto privato 17 ottobre ore 9; Istituzioni di diritto romano 13 ottobre ore 9; Filosofia del diritto 2 ottobre ore 9; Storia del diritto romano 1 ottobre ore 9; Storia del diritto italiano 8 ottobre ore 9; Economia politica 5 ottobre ore 9; Scienze delle finanze e diritto finanziario 4 ottobre ore 9; Diritto costituzionale 9 ottobre ore 9; Diritto ecclesiastico 16 ottobre ore 9; Diritto romano 12 ottobre ore 9; Diritto civile 18 ottobre ore 9; Diritto commerciale 1 ottobre ore 9; Diritto del lavoro 8 ottobre ore 9; Diritto processuale civile 13 ottobre ore 9; Diritto internazionale 10 ottobre ore 9; Diritto amministrativo 15 ottobre ore 9; Diritto penale 3 ottobre ore 9; Procedura penale 4 ottobre ore 9; Statistica 6 ottobre ore 9; Demografia 6 ottobre ore 9; Medicina legale e delle assicurazioni 3 ottobre ore 9; Diritto agrario 18 ottobre ore 9; Diritto coloniale 10 ottobre ore 9; Diritto della navigazione 1 ottobre ore 9; Diritto comune 8 ottobre ore 9; Diritto canonico 16 ottobre ore 9; Esegesi delle fonti del diritto romano 13 ottobre ore 9.

Le lauree di giurisprudenza si sosterranno dal 25 ottobre in poi Il termine perentorio per la presentazione delle domande di laurea corredate della relativa tesi e tesine: 15 ottobre.

All'Associazione delle famiglie dei Caduti in guerra è pervenuta la seguente offerta: Famiglia Gallina, per onorare la memoria di Salvatore Baldassarri, L. 200.

CIVIDALE

Le solenni onoranze funebri al garibaldino Tosoratto

Tutta Cividale ha con dolore partecipato domenica ai funerali di un eroe concittadino caduto per la sua idea, che fu quella di vedere risorgere la Patria martoriata.

La città presentava un aspetto insolito; su parecchie case sventolava la bandiera nazionale, i muri erano tappezzati di striscie in onore del Caduto, era stato pubblicato un nobile manifesto dall'A.N.P.I.

Una gran folla poi si riversava verso la cella mortuaria dell'Ospedale, ove era esposta la salma. Alle ore 9, formatosi il corteo, si iniziò l'ultimo viaggio. Precedevano i sacerdoti salmodianti con a capo mons. Liva, Decano Arciprete; la bara, coperta dal tricolore, era portata a spalle dai compagni garibaldini in divisa. Assai numerose le corone di fiori, tributo di affetto e di omaggio dei congiunti, dell'A.N.P.I., del C.L.N., del P.C.I., del P.S., della C.d.L., degli amici, dei compagni di lotta e di ammiratori dello scomparso. Seguivano i congiunti, il Sindaco avv. Brosadola, i membri della Giunta Comunale e del C.L.N., le bandiere del Comune, del P.C.I., dell'A.N.P.I. e della Società Operaia, quindi altre autorità e il popolo.

La Basilica maestosa fu prescelta per la cerimonia religiosa. Quivi furono contemporaneamente celebrate due Messe. Dopo di esse le esequie ebbero luogo con accompagnamento dell'organo e della cantoria di Moimacco, i quali eseguirono il «Miserere mei Domine» del Perosi. Benedetta la salma, si riformò il corteo che lentamente proseguì attraverso il Corso. Il cammino veniva reso più mesto dal suono dalla Banda Cividalese alternato con i canti della Cantoria suddetta. All'incrocio di Via Osoppo con il Viale della Stazione si sostò per dar modo di depositare la bara su un autocarro, appositamente predisposto, e per consentire alle Autorità di esprimere gli estremi saluti all'indimenticabile eroe.

Si avanza per primo l'avv. Giovanni Brosadola, Sindaco di Cividale, il quale a nome della cittadinanza pronuncia le seguenti parole:

« Ancora una volta la cittadinanza di Cividale vede le sue vie contristate dal passaggio di un feretro, che racchiude la salma di una florida giovinezza, spenta dalla ferocia del nemico che aveva invaso e tenuta oppressa la Patria; ancora una volta i cittadini di Cividale si sono raccolti con un senso profondo di pietà e di cordoglio intorno alla spoglia mortale di un eroe.

Un altro figlio di questa nostra vetusta e gloriosa città è caduto, ma noi lo piangiamo con orgoglio. Ed io, pur con il cuore commosso al lutto, sento l'alto onore che mi viene dal porgere in nome di Cividale che rappresento, il debito tributo di ammirazione, di encomio e di gratitudine a Tosoratto Edoardo, direttore della stampa e propaganda del Comando Divisione Garibaldina.

Quale più ambito elogio si può fare a questo cittadino che ha chiuso così nobilmente la sua giornata innanzi sera, di quello che cioè, con voce concorde di lui si dica che visse alla Patria e per la Patria? Compreso di così acceso amore per essa le offerse volontariamente in sacrificio la vita dopo di averle consacrato il braccio gagliardo e la mente aperta.

Ebbe comune con la falange dei nostri martiri l'idea luminosa della libertà e della dignità della Patria, auspicandole con l'opera generosa quella prosperità e grandezza che all'Italia competono.

Il ricordo del tuo valore o Edoardo Tosoratto e quello pure della bontà di cui avesti dotato l'animo non iscadranno dal pensiero e dal cuore dei tuoi concittadini e per te innalziamo a Dio onnipotente la preghiera, perchè ti conceda con la pace eterna il rimerito delle tue virtù ».

Dopo il Sindaco ha parlato il segretario del P.C.I. Amilcare Bier.

L'oratore accenna all'attività di partigiano dell'eroe e prosegue:

« Il suo «Bunker» fu la fucina da cui uscì e visse il primo Organo delle nostre Brigate « Il Garibaldino », giornale palpitante di vita e di sano entusiasmo che portò tra i combattenti una nota di incoraggiamento e di fiducia. Intanto, tra una battaglia e l'altra, e mentre stava organizzando l'ultimo « Bunker » della stampa nei pressi di « Inglania », il suo destino si maturava inesorabile. E mentre lavorava e cercava di dotare di nuovi mezzi l'apparato stampa, si scatenò su quella zona il più grande e feroce rastrellamento che mai avessimo subito. Il nemico, feroce per i colpi subiti durante i primi giorni dai suoi reparti, sfondate le nostre difese, avanzò colpendo inesorabilmente chiunque desse il sospetto di essere un combattente o che avesse lavorato per noi. Il compagno Odo resosi conto della difficile situazione decise con i suoi compagni di lavoro di abbandonare il posto per trovarne uno più cospirativo nelle «Valline».

Così essi fecero, mentre infuriava la lotta sempre più vicina ai luoghi ove essi si erano rifugiati con il materiale propagandistico.

Giunti nelle «Valline», e nel tentativo di varcare il «Silisia» in piena, il compagno Odo, sfinito dagli stenti, fu travolto dalle acque ribollenti, sbattuto sugli scogli e trascinato lontano.

La morte lo ghermì così all'improvviso, e quello che non fu capace di fare il piombo nemico fu possibile al destino avverso.

Fu strappato così all'affetto dei suoi cari, alla lotta, ai compagni, fu strappato a tutti coloro che amava e che lo amavano, ma non sarà strappato al nostro perenne ricordo, ma il suo operato rimarrà eterno e una ampia messe feconderanno i semi ch'egli prodigò alle decine e decine di suoi proseliti. E' con fierezza ed orgoglio che noi lo rievochiamo, darà il suo nome alla Sezione Comunista di Cividale, il nome di un militante vecchio e fedele fino alla morte, il nome di colui che credette ad una umanità migliore, fino al sacrificio sublime della sua operosa vita di combattente ».

Così infine chiude: « Onore e gloria all'Eroe della Patria risorta. Onore e gloria agli eroi del popolo. Morte al fascismo! ».

Dopo le commosse parole del compagno Bier, si avanza il rappresentante dell'A.N.P.I. Provinciale, Gino Lizzero, intimo amico e compagno di lotta di Odo.

Rievocata la figura dell'Eroe popolare e la sua instancabile azione di combattente e di educatore, ha ricordato che soltanto l'eroico movimento partigiano di liberazione ha permesso all'Italia d'iniziare il cammino verso un avvenire di democrazia e di progresso.

Lo stesso spirito di unità nazionale che ha animato il vero popolo italiano durante la lotta partigiana deve sorreggerlo anche nella non meno ardua opera della ricostruzione.

I partigiani che da «Odo» hanno tratto l'esempio delle più elevate virtù, saranno all'avanguardia anche in questa lotta, contro le forze reazionarie che tentano invano di ostacolare la faticosa rinascita della Patria.

Per ultimo il cappellano del Raggruppamento delle Divisioni Garibaldine, don Giulio, ha voluto, con espressioni veramente sentite, manifestare il suo cordoglio.

Dopo questi mesti saluti, fra un religioso silenzio, la cantoria di Moimacco, a fianco della salma, canta l'Inno del Partigiano.

Infine la salma, accompagnata dagli intimi, si dirige verso il sacro recinto.

S. PIETRO AL NAT.

Costituzione della Sezione reduci dalla prigionia

I reduci dalla prigionia, hanno dato atto alla costituzione della locale « Sezione reduci dalla prigionia» che fa capo al Comitato provinciale ed al Ministero dell'Assistenza post-bellica.

Presenziavano il sindaco di San Pietro al Natisone, una rappresentanza del Clero, il sig. Lupini in rappresentanza del C.L.N. Comunale, il rappresentante dell'A.N.P.I. ed il rappresentante il F.d.G.

La riunione è stata aperta dal sig. Eugenio Podrecca il quale dopo avere trattata la necessità di farsi rappresentare e di tenersi a contatto, ha spiegato i motivi principali che pongono su di uno stesso piano di valutazione i patrioti ed i reduci, gli uni e gli altri bisognosi e meritevoli di assistenza. Ha poi data lettura dello Statuto della Sezione, dichiarandosi però contrario alla elezione del presidente e dei membri, in questa prima riunione, perchè non tutti i reduci hanno potuto intervenire.

Ha preso quindi la parola il geometra Enzo Tosolini il quale ha espresso la gioia di trovarsi riuniti per la prima volta dopo il ritorno dall'esilio. Ha poi tracciato un sommario quadro della situazione dei deportati in Germania ed ha rivolto un pensiero ai morti ed ai minorati. Ha ricordato il sacrificio di coloro che giacciono desolatamente soli ed abbandonati, sepolti in terra tedesca. Dopo avere rivolto un fraterno saluto alle famiglie di coloro che non sono ancora rientrati è passato a chiarire ed esporre le ragioni che determinano il formarsi della nostra Sezione. Finora gli aiuti concessi sono stati limitatissimi; ma si hanno motivi di ritenere e si ha fiducia — ha detto Tosolini — che di più si potrà fare. Già l'E. C. A. di San Pietro al Natisone ha fatto qualche cosa e già molto ha fatto l'Amministrazione comunale. Ma più che una caritatevole beneficenza, i reduci domandano stima, riconoscenza e con queste, lavoro.

Si è poi provveduto alla nomina dei rappresentanti di frazione.

Hanno poi preso la parola alcuni reduci di altri comuni chiedendo di essere ammessi a far parte della nostra Sezione al che l'assemblea ha espresso non solo la soddisfazione, ma altresì il desiderio di vederli con sè. Il sig. Stanig ha per ultimo trattato il problema del lavoro ed ha ribadita la necessità di iscriversi nelle liste della Camera del Lavoro, dopodichè la riunione è terminata.

Manifestazioni del Fronte della Gioventù

Domenica si sono svolte al Campo Sportivo di Rubignacco le manifestazioni sportive indette dal F.d.G. cividalese in occasione della Prima Festa del Giovane

Alle ore 15 ha avuto inizio l'incontro di pallacanestro fra la squadra « Rino Blasigh » del F. d. G. Cividalese e la rappresentativa della 34.a Divisione Americana. Gli americani col loro gioco superiore per tecnica e sicurezza di canestro si sono imposti sui locali, pur dimostrando questi ultimi qualità lodevoli ed un sufficiente gioco d'intesa. A questa è seguita la gara di tiro alla fune nella quale i giovani del F.d.G di Torreano hanno stravinto sul complesso della S.E.T.S.A. Cividalese.

Ultimo e più atteso è stato l'incontro di pugilato fra la squadra del F.d.G. cividalese e l'Associazione Pugilistica Udinese.

I nostri si sono battuti pur a disparità di tecnica e di preparazione con tutte le loro energie ed hanno mostrato delle possibilità future

Fra gli ospiti si sono distinti Molinaro e Liotto ambedue prima serie che hanno svolto una esibizione applaudita in cinque riprese. Ci sono piaciuti i pesi medio massimi Saccavini e Rolatti ed i pesi medi leggeri Simonetti e del Pin.

Fra i locali buono il piuma De Angeli, il medio leggero Moschioni ed i fratelli Lizzi Inferiori alla nostra aspettativa il medio leggero Zorzenone ed il medio massimo Burcio.

Tutte le manifestazioni sono state calorosamente applaudite dal pubblico.

Donano il proprio sangue

Abbiamo fatto cenno del grave malore del quale è stato colpito il Parroco di Premariacco, Canonico onorario del Capitolo di Cividale sac. Luigi Faidutti il quale si è dovuto trasportare al locale ospedale. I medici prodigarono ogni cura ma visto il caso particolarmente grave disposero per una trasfusione di sangue. Don Silvio Miani, Cappellano di Gagliano ed il geom Giuseppe Monai si sono messi a disposizione per la trasfusione del sangue, che giovò a sostenere in vita il venerando Sacerdote, il quale, purtroppo, si trova ancora in grave stato.

Gare di bocce

Si è svolto domenica l'annunciato torneo di bocce fra la Bocciofila Torreanese e Cividalese.

Quest'ultima, che era stata nettamente sconfitta a Torreano, si è presa una clamorosa rivincita sconfiggendo tutte le coppie Torreanesi.

Tutte le partite sono state vinte dai cividalesi per un punto e questo con grande tecnica è stato colto dal giocatore Augusto Cargnelli. Grande entusiasmo durante il gioco. Ha diretto il Presidente della Bocciofila cividalese Orazio Pozzi.

POVOLETTO

Beneficenza

Il cittadino Flebus Raffaele da Salt, ha versato lire 3000 ai sinistrati che si trovano in gravi strettezze finanziarie del Comune di Povoletto. I beneficati hanno già ricevuto il denaro loro offerto.

TARCENTO

Problemi tarcentini

L'istituzione della Scuola media

In questa cittadina è stata sempre sentita la necessità d'istituire una scuola media. Mercè la buona volontà di alcuni capi famiglia e di bravi insegnanti, quasi tutti del luogo, è stato possibile creare e far egregiamente funzionare, sia pure a carattere privato, tutte le tre classi di detta scuola

Molti, anzi moltissimi, furono gli alunni che la frequentarono e quasi tutti di questo Comune e non ci pare fuori di luogo il ricordare che il consiglio d'amministrazione si è trovato persino nell'ingrata condizione di non poter accogliere in qualche classe i richiedenti per evitare un eccessivo affollamento; buona sotto ogni rapporto l'organizzazione tecnica-disciplinare della scuola, nonostante le difficoltà inerenti allo stato di emergenza; più che soddisfacenti i risultati degli esami-colloqui che gli alunni dovettero sostenere a fine d'anno presso le varie scuole regie e parificate dove essi erano regolarmente iscritti

Perdurando ancora, in massima parte almeno, le ragioni per cui fu istituita nel decorso anno detta scuola, le autorità comunali, accogliendo di buon grado i voti espressi da molte famiglie di vederla ripristinata anche nel prossimo anno scolastico, prospettarono al Provveditore agli Studi l'opportunità di istituire — come è stato fatto del resto per altri centri importanti della provincia — una vera e propria scuola governativa.

Il Provveditore ha promesso formalmente al nostro Sindaco di aderire ai giusti desideri della nostra popolazione, istituendo una sezione della Scuola Media di via Cairoli di Udine, qualora vi fosse qui una media di iscritti non inferiore ai 25 alunni per ognuna delle tre classi.

Tale numero sarà indubbiamente raggiunto e superato e a tale scopo sono state già iniziate le iscrizioni che si riceveranno ancora per qualche giorno presso la sede del Fronte della Gioventù, in via Dante, dalle ore 16 alle 19.

E' interesse di tutte le famiglie che hanno dei figliuoli, i quali dovranno frequentare la scuola media, di dare al più presto la proprio adesione, onde mettere le autorità comunali in grado di svolgere quelle ulteriori pratiche necessarie al fine che la scuola possa iniziare la sua attività contemporaneamente alle altre della provincia.

Non sarà forse superfluo ricordare che il personale insegnante verrà scelto e retribuito dalle superiori autorità scolastiche e che alle famiglie interessate potrà essere richiesto qualche modesto contributo per le spese d'impianto della scuola e per l'acquisto dello strettamente indispensabile materiale didattico, spese che diversamente dovrebbero essere sostenute dal Comune, al quale, in questi delicatissimi momenti non è opportuno domandare alcun altro aggravio finanziario

Rammentiamo pure che gli alunni che eventualmente frequentassero l'istituenda sezione di Scuola media, saranno considerati alla stregua di tutti coloro che frequenteranno scuole governative in qualsiasi altro centro, perchè è bene che si sappia che essa non sarà una scuola privata, come quella dello scorso anno, ma regia, essendo una sezione staccata di quella di via Cairoli, e che per frequentarla gli alunni saranno tenuti a pagare come gli altri l'importo delle tasse scolastiche, ratealmente, come è prescritto per le altre scuole regie del Regno.

Dopo quanto si è esposto, non rimane altro che esprimere l'augurio che la scuola venga istituita e che dia a suo tempo ottimi frutti, come è vivo desiderio di tutti.

ARTEGNA

Attività dei C. L. N.

Il lavoro del locale C.L.N. è stato veramente proficuo mercè l'abnegazione e l'attività dei componenti di esso, rappresentanti dei vari Partiti.

Con l'offerta generosa degli abbienti del paese è stato possibile raccogliere la somma di L. 335.347,50 Altro danaro è stato incassato dalla vendita di generi vari del magazzino tolto ai tedeschi, nonchè dalla vendita di relitti di ferro, bestiame, medicinali, ecc. per un complessivo di L. 631.796,20 Con tali incassi il C.L.N. ha provveduto all'acquisto di grano per circa tre mesi per la popolazione, a vari sussidi per i degenti locali contributi ai compagni bisognosi riparazioni di alcune strade e ponti di accesso al Comune ed infine ha provveduto alla somministrazione di circa ventottomila razioni per rifocillare i nostri fratelli reduci dalla Germania e di passaggio per Artegna

Al Comune è stato infine consegnato l'avanzo di gestione in lire 584.564,65 esprimendo il desiderio del C.L.N. che tale avanzo venisse prevalentemente utilizzato per la totale estinzione di tutte le passività di cui il Comune era gravato.

Infine sono stati consegnati al Comune stesso tre camions in efficienza mercè i quali potrà essere provveduto al trasporto delle merci destinate alla popolazione nonchè per conto anche dei privati e quindi procurare un discreto utile pel Comune Anzi, a tale uopo, è stata costituita un'apposita azienda per i trasporti municipali con un'amministrazione ed un consiglio autonomo, l'A.M.A. Tale gestione ha già dato i suoi frutti tanto che il C.L.N. ha potuto con un ordine del giorno suggerire al Comune di destinare l'incasso dell'A.M.A. ai lavori di riparazione degli edifici di pubblica utilità, quali le scuole, il municipio, ecc. I lavori stessi procedono alacremente dando così lavoro a vari operai del posto e conseguentemente pane a varie famiglie.

FAGAGNA

Per la Scuola media

Circa l'istituzione di una Scuola media in Fagagna, si richiama l'attenzione degli interessati su quanto segue:

Poichè urge conoscere il numero degli alunni che potranno frequentare la Scuola media di Fagagna (in sezione staccato di una Scuola media di Udine) si fa vivo appello alle famiglie interessate, di presentarsi per l'iscrizione al C.L.N. di Fagagna entro e non oltre la data del 30 corr.

Dal numero delle iscrizioni che perverranno al C.L.N. di Fagagna dipenderà l'istituzione o meno della Scuola stessa.

S. VITO AL TAGL.

La Festa del Giovane

Si è svolta domenica anche a San Vito, la Giornata del Giovane, organizzata dal fronte della Gioventù in concorso dell'Unione Donne Italiane.

La giornata si è iniziata con una Messa di suffragio in onore dei caduti per la Liberazione che si è svolta nell'artistica ed antica Chiesa di Santa Maria dei Battuti che custodisce le memorie dei sanvitesi morti combattendo contro il tedesco nella grande guerra 1915-18.

Più tardi è stata inaugurata una pesca di beneficenza allestita dalla buona volontà e dallo zelo delle aderenti all'Unione donne italiane che, per la riuscita dell'iniziativa hanno dovuto superare difficoltà di ogni genere.

Gare di atletica e di calcio si sono tenute durante la giornata al campo sportivo, nel mentre una gara podistica a premio, riservata ai giovani, si svolgeva nel pomeriggio sul percorso Piazza del Popolo, Via Moro, Viale di Madonna di Rosa, Fontane, Via Amateo, Piazza del Popolo.

Una ricca tombola ha completato il programma, richiamando in Piazza del Popolo, sfarzosamente illuminata gran folla di cittadini.

L'immancabile ballo, organizzato dall'Unione Sportiva Sanvitese, ha concluso brillantemente la serie dei festeggiamenti.

FELICE FERUGLIO
direttore responsabile
Tipografia Editrice di via Carducci

Lauta mancia

a chi riporterà alla Sezione Cacciatori di Cividale cane femmina Setter Laverak bianco nera a nome Venus smarrita il 18-9-1945.

Caso di omonimia

Le sorelle Maria e Lodovica Del Torre, fu Alessandro, abitanti in via Pozzuolo n. 68, non hanno nulla a che vedere con Marcella e Lodovica Del Torre sorprese a rubare granoturco di cui la cronaca apparsa nel giornale «Lunedì» del 17 corr.

Rinvenimenti

La signora Baldina De Luisa ha rinvenuta una scarpina da bimbo in via Poscolle. E' ricuperabile presso il nostro Ufficio Pubblicità via San Francesco, 1 g.

* * *

Borsetta pelle noce, contenente documenti intestati a Basso Mirella da Spilimbergo rinvenuta in Castello. Rivolgersi, per il ritiro, all'Ufficio Pubblicità in via S. Francesco n. 1 g.

Municipio di S. Daniele del Friuli

Cercasi urgentemente ragioniere od affine esperto contabilità e finanza comunale, nonchè pratico disbrigo corrispondenza d'Ufficio, con funzioni di vice segretario. Nomina provvisoria che potrebbe divenire definitiva e retribuzione di legge.

IL SINDACO
Giovanni Marchesini

Dopo lunga malattia alle 18 del 23 settembre si è spenta serenamente

Gemma Bramezza

Nè danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta i genitori e i fratelli.

Si dispensa dalle visite.

Udine, 25 settembre 1945.

Le famiglie Zamparo e Querini annunciano che martedì 25, alle ore 10.30, avranno luogo in Premariacco i funerali della signora

Bice Guerini in Zamparo

tragicamente perita il 13 ott. 1944.

Premariacco, 25 settembre 1945.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Casini commossa per le manifestazioni tributate al caro

IVAN

ringrazia sentitamente tutti coloro che in qualsiasi modo e forma vollero onorare la memoria del caro scomparso.

Udine, 25 settembre 1945.

BICE e BRUNO BELTRAME annunciano con gioia la nascita della loro primogenita

Ivonne

Udine, 22 settembre 1945.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

GARIBALDI: La FAMIGLIA STODDARD, con I. Bergman. Ore 14.

IMPERO - SEI TU L'AMORE, con Reda Caire. Ore 15.

CECCHINI - MISSIONE EROICA, con Clive Brock. Prima visione P.W.B. Ore 14.30.

CASTELLO - IL BRAVO DI VENEZIA, con Rossano Brazzi e Valentina Cortese - Ore 21,30.

BALLI

VIA MARTIGNACCO - Questa sera ballo.

Annunci sanitari

CASA DI CURA
« ANALGO »
Sciatica - artriti - reumatismi gotta
Udine, via Bartolini
Tel. 11.40

Dott. ENRICO PANTALONE
Primario Ospedale Psichiatrico
Malattie nervose. Esaurimenti. Medicina generale. Riceve ore 14-16. Via Vitt. Veneto, 11 Udine. Telef. 9.41.

Prof. A. MARSELLA
Docente Urologia Università Bologna Reni, Vescica, Chirurgia generale. Casa di cura via Duca d'Aosta 5. tel. 3 60 Ric dalle 14 alle 15 e dalle 18 alle 19

Prof. STEFANINI
Sspecialista malattie dei bambini
riceve in via Manin 18
Ore 10-12 e 15-17. Telef. 339

Dott. G. DE CHECO
Medico Chirurgo Specialista. Malattie pelle e genito urinarie. Cura delle vene varicose. Riceve in via Manin, 17 (tel. 824) dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18 - Udine.

Vene varicose - Flebiti Ulcerazioni
Cure mediche radicali
Dott. B. PITTONI
riceve alle 10 e alle 16
in CASA DI CURA
Udine, via Duca d'Aosta, 5. Tel. 9.32

Dott. DA POZZO
OCULISTA
temporaneamente trasferito in viale Tricesimo 16 Tel 2053. Riceve: 9.30-12 e 15-17

STUDIO DENTISTICO
Dott. Galliano Paolini, medico chirurgo Specialista Malattie Bocca e Denti Via Vittorio-Veneto 54 Udine. Riceve 9-12 e 15-19.

Dott. ERMES FAIONI
Medicina generale
dispone di CASA DI CURA
per reumatismo, sciatica, artritismo
Cure speciali
Udine, via Rauscedo n. 1. telef. 899
Riceve dalle 14 alle 17

Prof. MURERO
Docente in Clinica Dermosifilopatica Ispettore Dermosifilografico Direttore Dispensario dermoceltico. Malattie della Pelle e Veneree, Udine, via Girardini 3 Tel 6-83 Riceve 8.30-10.30 14-17

Dott. TULLIO VEZZIL
Medico Chirurgo Specialista. Malattie dei reni e della vescica. Chirurgia generale minore - Anche a domicilio. P. Mercatonuovo 13 Udine. Tel. 1149. Riceve dalle 10-12 e dalle 15-18

Dott. SIDOTI
Medicina generale. Ostetricia e ginecologia. Viale Duodo, 11, telef. 909. Riceve ore 8-9 e 14.30-16.30

Dott. FALESCHINI
Medico chirurgo specialista malattie veneree e pelle. Riceve: ore 10-12.30 e 16-19.30 Udine, vicolo Brovedan 6, tel. 13-66 (da piazza delle Erbe a via Zanon)

Dott. ANTONIO SCROSOPPI
Malattie della pelle e genito urinarie. Piazzale Osoppo 3 p. II. Telef. 656 Riceve: 9-12 e 15.18

Dr. TRISTANO CASTELLANI
Consultazioni Medicina interna
Ambulatorio giorni feriali dalle ore 10 alle 12. Udine, viale Volontari della Libertà (ex Princ. Umberto), 15 Telefono 184

Dott. BRUNO BRUNI
Medicina Generale. Udine, via della Prefettura, 17 Tel 20.52. Riceve dalle 13.30 alle 16

Malattie degli occhi
Difetti di vista
Prof. Dott. ALIQUO'-MAZZEI
Riceve 9-12 e 15-18
Udine, Via N Sauro 1 — Tel. 5-22

Specialista malattie veneree, sifilitiche e della pelle
Dott. G. DE LEO
perfezion. nelle Cliniche di Parigi. Casa di cura per le vene varicose senza operazione e le malattie della pelle non contagiose. UDINE, via Gemona 56, tel 11-96 — Visite ore 9-12 e 15-18.30: dom. 9-12.

Dott. ANGELO VERITTI
specialista malattie bambini, abitazione via S Daniele 2-a, tel 13-92 Ambulatorio via Savorgnana n. 12 riceve ore 10-12 — 14-16.

Il dott. FEDERICO CEPPARO
specialista in malattie polmonari e in radiologia, ha riportato il proprio Gabinetto medico-radiologico e di terapia fisica in VIA AQUILEIA, 9. UDINE Riceve tutti i giorni non festivi dalle ore 8 alle 11, e dalle 15 alle 18, o per appuntamento.

Annunci economici

COMPRE VENDITE CESSIONI

PER compravendita auto-autotreni, case, terreni, cessione aziende industriali, commerciali esercizi ecc. Rivolgersi Fontanini Ufficio Affari Manin 9 Tel. 13 60.

VENDESI al miglior offerente mobile bar con luce interna e cristallo. Pubblicità 3312 Libertà.

VENDO viale Venezia 5500 mq. terreno industriale con fabbricato L. 2.600.000. Toneatti. Caffè Dorta 3146

VENDO bellissima villa tutti conforti vani 10 viale Trieste. Toneatti, Caffè Dorta.

VENDO via Tricesimo gruppo fabbricati con orto 5 abitazioni. D'Agostino Albergo Commercio. Udine.

CAPITALI AZIENDE SOCIETA'

CERCO urgenza mutuo 150 mila per sistemazione immobile leggermente lesionato Telefonare 14.84. 3184

COMMERCIALI

ACQUISTO mobili cucina completa buono stato Mauro. Portanuova 11. Udine. 3249

CAMERE matrimoniali cucine salottini, cucine economiche, radio vendo. Missani, via del Sale. 3230

CAPPOTTO uomo vendesi visitare dalle 12-17. Giovanni d'Udine, 31. 3156

CARTA da macero. libri, registri qualunque qualità acquisto. Prezzi aggiornati Asquini, via del Portico (via Cicogna) 2512

FUCILE caccia calibro 12 canne Krupp montate Beretta cani interni estrattore automatico, ottime condizioni vendo, unitamente a elegante custodia. Visibile ore 12.30 e 19 via Ortigara 19. Udine. 3262

SMARRIMENTI

SMARRITO mazzo 6 chiavi. Pregasi rinvenitore riportare privativa piazzale Osoppo 3263

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO

AUTISTA lunga pratica titolo studio ragioneria occuperebbesi ovunque qualsiasi mansione. Di Ferdinando Vincenzo, S. Giorgio di Nogaro, via N. Sauro, 1.

AUTISTA 20 anni esperienza munito II grado offresi. Pubblicità 3257 Libertà.

COPISTA assume lavori di dattilografia. Rivolgersi via San Fermo 4. 2946

DIPLOMATO 19enne intelligente attivo impiegherebbesi. Pubblicità 3193 Libertà.

PASTICCIERE offresi, disposto trasferirsi provincia Indirizzo Pubblicità 3185 Libertà.

QUALUNQUE lavoro dattilografia assumesi prezzi vantaggiosi esecuzione accurata. Rivolgersi Cappelleria Panizza, palazzo Odeon 3174

14ENNE cerca posto presso radiotecnico o mercerie. Via Liruti, 28. 3182

Presso la
Profumeria Moderna
(Via Belloni - Cinema Garibaldi)
troverete:
la più amabile accoglienza;
le più belle novità;
le più originali creazioni;
i prodotti più fini;
e anche
I MIGLIORI PREZZI
Sono arrivati i nuovi modelli di guanti!

un nome
"LUS,,
l'impermeabile di classe
lo troverete presso il negozio
Arte e Moda
Via Vittorio Veneto, 6, II p.
VISITATECI

Fisarmonica di gran classe
vendo. Nuova di fabbrica, marca Galanti Bassi 120. 18 cambiamenti di voci. Pubbl. 2313 Libertà

MACCHINE PER LEGNO
SEGHE A NASTRO da: 300, 400, 700, 800, 900, 1000, 1200 (da muro)
PIALLE FILO da: 400, 500, 600
TOUPIE: 850.
e ogni altro utensile
per la lavorazione del legno
U.T. MA. - Udine, Via Mercatovecchio 3
Telef. 1-84

Da RENATO
PATATE
Specialità frutta secca
Via Portanuova, 2

LA DITTA
"La Fiduciaria Italiana,,
ha ripreso la consueta attività, sospesa per sinistro di guerra. La Spett. Clientela potrà rivolgersi per i propri acquisti in UDINE
Via Aquileia, 55, Telef. 11.44

Costituzione Società sfruttamento brevetti ramo Automobili Motocicli - Motonautica - Aeronautica - Industriali - Idraulica
La DITTA G PELLISSONI essendo cessate le restrizioni imposte dal passato regime intende realizzare costruzioni con suoi brevetti per nuove applicazioni e costituirebbe Società in Accomandita. — Eventuali Accomandatari riceveranno informazioni presso G. Pellissoni. via Tricesimo n. 14, entro c. m nelle ore pomeridiane.

ELETTRICISTI NEGOZIANTI
troverete apparecchi elettr. domestici E.C.A.T i più perfetti e in grande scelta cucine con forno, fornelli a piastre e senza, stufe, scaldabagni, ecc.
Ditta PIETRO PAULUZZI & C.
Via Tricesimo, 85 Tel. Cabina Paderno

La Ditta FRATELLI CANOVA
AUTOTRASPORTI
SEDE CENTRALE PADOVA
Avverte la Spettabile Clientela che la FILIALE DI UDINE HA RIPRESO LA SUA ATTIVITA' provvisoriamente con MAGAZZINI NELLO STABILE DI VIA GRAZZANO, n. 43 ed UFFICI NELLO STABILE DI VIA DELLA VIGNA n. 27-29. TELEFONO N. 877

La Ditta G. FILIPPONI
ha riaperto il negozio di
MOBILI
vasto assortimento
Camere da letto - Sale da pranzo - Cucine laccate e in rovere - Salotti - Divani letto - Lettini per bambini
Mobili d'ufficio
UDINE - Via Poscolle 67 - Via Cernazzai 8 - Tel. 1080